

UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Regole per assegnazione contributi finanziari alle Sezioni TSN

Approvato con delibera n. 129 del Consiglio
Direttivo del 16 ottobre '09
e aggiornato con delibera n. 21 del Consiglio
Direttivo del 31 marzo '10



Art. 1 - Finalità

- 1.** L'Unione Italiana Tiro a Segno, in accordo ai propri fini istituzionali, promuove le iniziative atte a favorire la pratica del Tiro a Segno nelle sue articolazioni di attività maneggio armi e sportive.
- 2.** Gli interventi dell'UITS sono diretti a favorire:
 - a)** la diffusione della pratica sportiva del Tiro a Segno rivolta alla generalità dei cittadini (attività promozionale, attività sportiva, manifestazioni, gare);
 - b)** preparazione agonistica di alto livello (gare nazionali ed internazionali) e preparazione olimpica;
 - c)** lo svolgimento delle attività maneggio armi attribuite all'UITS (impianti istituzionali);
 - d)** l'accesso dei soggetti svantaggiati alle attività sportive fisico-motorie-ricreative (disabili);
 - e)** la realizzazione di un sistema di impianti per lo sport del Tiro a Segno diffusi sul territorio nazionale e commisurati alle esigenze dell'utenza, rapportata alle potenzialità della zona (impianti sportivi);
 - f)** l'organizzazione e l'ottimizzazione della distribuzione sul territorio e dei servizi per la pratica del Tiro a Segno al fine del maneggio delle armi.

Art. 2 - Interventi e ruolo dell'UITS

- 1.** Per perseguire, definire ed attuare le finalità e gli obiettivi indicati dall'art.1, l'UITS, con la collaborazione degli Organi Periferici:
 - a)** stabilisce le linee programmatiche per la promozione dello sport del Tiro a Segno e per la realizzazione od il potenziamento dei relativi impianti e attrezzature, nei limiti delle proprie competenze istituzionali;
 - b)** disciplina, per quanto di competenza, le caratteristiche tecnico costruttive e funzionali e i requisiti di esercizio delle strutture e delle attività ai fini della tutela dell'utente e della sicurezza anche nei confronti dell'esterno;
 - c)** favorisce il potenziamento e la qualificazione dell'impiantistica e delle attrezzature sportive, promuovendo il miglioramento della loro gestione;
 - d)** stabilisce, mediante l'adozione dei programmi pluriennali per l'impiantistica, di cui all'articolo 3, gli indirizzi, le azioni e le modalità di intervento dell'UITS, le risorse finanziarie, le priorità, i criteri e le modalità di concessione dei contributi.
- 2.** Il Presidente dell'U.I.T.S. convoca, almeno una volta all'anno, una riunione programmatica dei Presidenti dei Comitati Regionali UITS al fine di:
 - a)** analizzare lo stato dell'impiantistica e delle attività sportive nelle singole Regioni;
 - b)** formulare proposte per la definizione e l'aggiornamento dei programmi di cui all'art.3;
 - c)** verificare l'attuazione dei programmi Regione per Regione;
 - d)** coordinare il piano degli interventi.

Art. 3 - Programma per l'impiantistica

1. L'UITs promuove e sostiene il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sia per il maneggio armi che per attività sportive, con particolare riferimento agli interventi di miglioramento e manutenzione delle strutture esistenti, anche ai fini dell'adeguamento degli stessi alla normativa tecnica vigente, mediante programmi pluriennali d'intervento approvati dal Consiglio Direttivo su proposta del Consiglio di Presidenza.
2. Il programma pluriennale per l'impiantistica stabilisce le linee di indirizzo dell'UITs per il periodo di validità dello stesso.
3. L'UITs si propone di perseguire i seguenti obiettivi:
 - a.1. dotare le Regioni di impianti idonei ed agibili per l'esercizio del tiro ai fini dello svolgimento del Programma Sportivo Federale;
 - a.2. dotare le Sezioni di impianti agibili per l'esercizio dello Sport del Tiro a Segno e per l'assolvimento dei compiti istituzionali delegati dallo Stato al Tiro a Segno Nazionale;
 - a.3. dotare le Sezioni di palestre di tiro a 10 m., quale iniziativa principale per lo sviluppo dello sport del Tiro a Segno e l'ampliamento della base;
 - a.4. attrezzare le Sezioni con armi idonee all'esercizio dello sport del Tiro a Segno a livello agonistico;
 - a.5. pianificare la realizzazione di impianti idonei alla pratica del tiro anche con armi lunghe di grosso calibro, di valenza regionale o interprovinciale.

E' facoltà del Consiglio Direttivo UITs stabilire annualmente quale o quali obiettivi debbano essere considerati strategici e, quindi, perseguibili anche con più annualità nell'ambito del programma pluriennale.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al comma 3 sono individuate le seguenti **tipologie di intervento**, ammissibili a contributo ai sensi del presente regolamento:

1. **adeguamento degli impianti alla DT-P2 vigente mediante opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;**
2. **interventi finalizzati al contenimento delle emissioni acustiche nei limiti di cui ai Piani di Zonizzazione comunali vigenti;**
3. **adeguamento e miglioramento degli impianti alle esigenze del tiro accademico, funzionali allo svolgimento dell'attività sportiva;**
4. **costruzione di nuove palestre di tiro a 10 metri;**
5. **costruzione di nuovi impianti a 25 e 50 metri a cielo aperto;**
6. **costruzione di nuovi stands di tiro a cielo aperto per il tiro istituzionale;**
7. **acquisto di armi per l'esercizio dell'attività sportiva;**
8. **costruzione di nuovi stands per il tiro a lunga distanza con armi di grosso calibro.**

9. adeguamento alla direttiva DT-P1 degli stands di tiro a fuoco in galleria

4. Il programma pluriennale può essere modificato ed aggiornato nel periodo di validità.
5. Per la realizzazione degli interventi previsti dal programma l'UITs potrà concedere contributi in conto capitale **di tipo A, B, C, D, E** nella seguente misura:

- A :

**per le tipologie da 1 a 5 dell'obiettivo a.1:
nel limite massimo assoluto di € 80.000,00;
contributo del 50% della spesa, suddivisa anche su più annualità, con un massimo corrispondente alla somma K1 (vedi tabella contributi) per tiratore partecipante a gare del Campionato nella fase regionale, con esclusione dei tiratori che non abbiano partecipato ad almeno il 50% delle gare (vengono conteggiati tutti i tiratori regionali partecipanti nell'ambito regionale);**

- B :

**per le tipologie 1, 2, 3, 5, 6 dell'obiettivo a.2:
nel limite massimo assoluto di € 50.000,00;
contributo del 75% della spesa, con un massimo corrispondente alla somma rapportata:**

a) al numero degli iscritti d'obbligo:

K2.1 per i primi 200

K2.2 da 201 a 500

K2.3 per i restanti

b) al numero dei tesserati:

K3.1 per tesserato fino a 80 tesserati

K3.2 per tesserato da 81 fino a 150 tesserati

K3.3 per tesserato da 151 fino a 300 tesserati

K3.4 per tesserato da 301 fino a 500 tesserati

K3.5 per tesserato oltre 501 tesserati

- C :

**per la tipologia 4 dell'obiettivo a.3:
nel limite massimo assoluto di € 50.000,00;
contributo del 50% della spesa; coefficiente K3 per ogni tesserato.**

- D :

**per la tipologia 7 dell'obiettivo a.4:
nel limite massimo assoluto di € 10.000,00;
contributo del 75% della spesa per Sezioni con oltre 500 tesserati;
contributo del 100% della spesa per Sezioni con meno di 200 tesserati;
col massimo di 2 armi per Sezione sotto i 200 tesserati.**

- E :

**per la tipologia 8 dell'obiettivo a.5:
nel limite massimo assoluto di € 50.000,00;**

contributo del 35% della spesa, suddivisa anche su più annualità, con un massimo corrispondente alla somma di K.4 per tesserato;

I diversi Coefficienti K vengono definiti annualmente dall' UITS.

Art. 4 - Tipologia degli interventi

La somma totale annuale a disposizione per i contributi di questo regolamento è stanziata nel bilancio annuale UITS a copertura dei contributi stabiliti per l'anno di riferimento secondo le **tipologie di interventi**.

Annualmente il Consiglio Direttivo UITS stabilirà una percentuale, dal 10 al 20% della somma totale sopra specificata per interventi specifici e di urgenza, a soddisfacimento di particolari esigenze rilevate nel territorio nazionale.

Il Consiglio Direttivo dell'UITS stabilisce e verifica ogni anno le percentuali di priorità sulle tipologie degli interventi previsti nel programma pluriennale secondo il seguente schema:

1	adeguamento degli impianti alla DT-P2 vigente mediante opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;%
2	interventi finalizzati al contenimento delle emissioni acustiche nei limiti di cui ai Piani di Zonizzazione comunali vigenti;%
3	adeguamento e miglioramento degli impianti alle esigenze del tiro accademico, funzionali allo svolgimento dell'attività sportiva;%
4	costruzione di nuove palestre di tiro a 10 metri;%
5	costruzione di nuovi impianti a 25 e 50 metri;%
6	costruzione di nuovi stand di tiro a cielo aperto per il tiro istituzionale;%
7	acquisto di armi per l'esercizio dell'attività sportiva;%
8	costruzione di nuovi stand per il tiro a lunga distanza con armi di grosso calibro;%
9	interventi specifici e d'urgenza riservati all'UITS (10 – 20%),%

	100 %

La spesa ammissibile a contributo sarà data dalla somma del costo delle opere e delle spese tecniche entrambe comprensive di IVA.

Le spese tecniche (comprensive di IVA ed altri oneri di legge), da intendersi in modo non esaustivo le spese di progettazione, direzione lavori, statica, collaudo, spese per la sicurezza ecc., sono riconosciute fino al 6% del costo delle opere.

La spesa ammissibile a contributo per le armi è data dall'importo, comprensivo di IVA.

6. I contributi, di cui all'art. 3, sono concessi esclusivamente alle Sezioni del Tiro a Segno Nazionale regolarmente affiliate all'UITS, sulla base delle procedure di cui ai successivi artt. 6 e 7.

Art. 5 - Accesso al Credito Sportivo (fideiussione dell'UITS)

1. I finanziamenti degli impianti e delle attrezzature sportive richiesti all'Istituto per il Credito Sportivo e ad altri Istituti di credito dai soggetti ammessi ai contributi, previsti dalla delibera di Consiglio Direttivo UITS, possono essere garantiti, nel capitale e negli interessi, da una fideiussione dell'UITS.
2. Tale fideiussione è subordinata alle seguenti condizioni:
 - a) le Sezioni richiedenti devono precisare come intendono assolvere agli obblighi derivanti dal finanziamento (business plan);
 - b) le Sezioni devono dimostrare la situazione economico-patrimoniale sulla base dei conti consuntivi degli ultimi tre esercizi.
3. L'UITS definisce le modalità e i limiti della concessione della garanzia fideiussoria e può stipulare, con Istituti di credito e consorzi-fidi, convenzioni finalizzate alla concessione delle garanzie.
4. Ai fini della concessione della garanzia fideiussoria, l'UITS stipulerà una convenzione con la Sezione.
5. La somma per l'intervento sugli impianti e le strutture sportive autorizzata dall'UITS tiene conto dalla tipologia dell'intervento, degli obiettivi da raggiungere e della dislocazione sul territorio.

Art. 6 - Presentazione delle domande

Ciascuna Sezione di T.S.N. può presentare una sola richiesta relativa ad una sola tipologia. In presenza di più domande, la Commissione deciderà quale domanda esaminare.

Nel caso di domande d'ammissione per tipologia finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo a.1, è obbligatorio il parere consultivo del Comitato Regionale UITS.

Nel caso di domande d'ammissione per tipologia finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo a.5, di valenza regionale o interprovinciale, la domanda dovrà essere accompagnata da una relazione-parere del Comitato Regionale UITS competente che chiarisca l'ambito territoriale a cui il nuovo impianto si rivolge, dimostri il corretto dimensionamento della struttura ed illustri le motivazioni della localizzazione proposta, oltre ad una deliberazione del Comitato Regionale di approvazione della localizzazione stessa come unico impianto di interesse regionale o interprovinciale per cui sarà chiesto contributo all'UITS nel periodo di validità del programma pluriennale.

Le domande dovranno essere presentate ogni anno entro la data fissata dall'UITS, corredate dalla seguente documentazione:

1. Contributi per impianti:

- a) relazione descrittiva dell'intervento, con particolare riguardo alla sua motivazione e dimensionamento;
- b) progetto dei lavori corredato delle necessarie approvazioni;
- c) inserimento urbanistico del poligono se necessario;
- d) inserimento in zonizzazione acustica comunale;

- e) permesso ad edificare o titolo equipollente rilasciato dal Comune competente per territorio se previsto;
- f) dichiarazione sulla sussistenza di vincoli (ambientali, idrogeologici, architettonici, archeologici);
- g) titolo autorizzativo della proprietà del sedime;
- h) atto pubblico di vincolo alla destinazione d'uso per almeno 20 anni (in caso di proprietà non demaniale);
- i) situazione aggiornata del poligono in essere prima dei lavori;
- j) certificazione inerente la dinamica degli iscritti alla Sezione, riferita ad almeno i 5 anni precedenti, e previsione dell'incidenza dei lavori sulla stessa per il futuro;
- k) ultimi tre Conti Consuntivi (devono essere stati regolarmente inviati all'UITs);
- l) business plan (piano di finanziamento).

Nel caso di tipologie inserite nell'obiettivo a.1, inoltre:

- m) parere consultivo motivato del Comitato Regionale competente;
- n) impegno della Sezione ad accogliere ed organizzare le gare federali e regionali almeno una volta all'anno per i dieci anni successivi alla data di ottenimento dell'agibilità;
- o) quant'altro richiesto in sede di comunicazione di ammissione al finanziamento da parte dell'UITs.

2. Contributi per interventi di tipologia 1, 2,3, 9 dell'art. 4

- a) relazione descrittiva dell'intervento, con particolare riguardo alla sua motivazione;
- b) relazione tecnica con indicazione della zona del piano urbanistico e della zonizzazione acustica, dei materiali utilizzati ed ev. calcoli acustici;
- c) planimetria dell'area poligonale con gli stand e indicazione grafica dello stand dove è previsto l'intervento;
- d) piante, sezioni, prospetti ed ev. dettagli dello stand su cui è previsto l'intervento;
- e) preventivo dettagliato comprensivo di IVA e spese tecniche;
- f) piano finanziario (business plan);
- g) atto pubblico di vincolo alla destinazione d'uso per almeno 20 anni (in caso di proprietà non demaniale);

3. Contributi per attrezzature e armi:

- a) domanda di accesso al contributo;
- b) breve relazione illustrativa dell'attrezzatura e delle armi da acquistare;
- c) ultimi tre Conti Consuntivi (devono essere stati regolarmente inviati all'UITs);
- d) business plan (piano di finanziamento) solo relativo alla copertura degli impegni assunti per le attrezzature.

Art. 7 - Formazione delle graduatorie

Entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle domande, una Commissione ad hoc formata dal Presidente dell'UITs, da 2 Consiglieri nazionali nominati dal Consiglio Direttivo, dal Segretario Generale, dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio e dal Responsabile dell'Ufficio Poligoni, acquisirà le relazioni istruttorie relative a ciascuna domanda di ammissione a contributo (la Commissione può anche effettuare integrazioni di istruttoria) e, su tale base, stilerà una graduatoria in accordo ai seguenti principi:

- a) interventi per cui il C.D. UITs ha dichiarato la priorità per l'anno in esame;
- b) stato amministrativo della pratica in relazione alla previsione inizio lavori;
- c) regolarità della posizione amministrativa della Sezione richiedente nei confronti dell'UITs;
- d) previsione di avanzamento dei lavori entro l'anno in corso, in base al programma lavori presentato;
- e) valenza dell'intervento nella regione geografica di competenza, anche con riguardo alla situazione dei poligoni di Sezioni TSN limitrofe;
- f) valenza dell'intervento nell'ambito più generale della politica dell'UITs sia in campo sportivo che istituzionale;
- g) previsione della reale disponibilità, da parte della Sezione richiedente, delle somme necessarie per il completamento dell'opera ed eccedenti l'ammontare del contributo (nel caso di imputazione della spesa su più annualità di bilancio, il contributo potrà essere erogato solo nell'anno di completamento ed entrata in esercizio di almeno una struttura funzionale);
- h) "redditività" dell'azione sezionale, con riguardo alle esigenze soddisfatte ed al riscontro concreto avuto (andamento del numero di iscritti volontari e/o d'obbligo, andamento del numero di tesserati, frequentazione da parte dei Corpi Armati dello Stato, ecc.).

Non potranno essere ammesse a contributo le richieste incomplete.

Per ogni tipologia d'intervento dato dall'art. 4, verrà stilata una graduatoria secondo l'art. 7.

Art. 8 - Modalità di erogazione

La liquidazione del contributo avverrà per stati di avanzamento, salvo il 30/% che l'UITs erogherà a saldo all'ottenimento del certificato di agibilità dell'impianto, ed a presentazione di:

- a) certificato di regolare esecuzione firmato dal Direttore dei Lavori;
- b) copia delle fatture relative ai lavori, firmate dal presidente di Sezione e vistate dal Direttore dei Lavori o stato finale dei lavori firmato dal Direttore dei Lavori;
- d) perizia asseverata del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite come effettivamente approvate ed il loro costo;
- e) quant'altro richiesto in sede di comunicazione di ammissione al finanziamento da parte dell'UITs;
- f) per relativi ad armi ed attrezzature, questi verranno erogati dall'UITs a presentazione della fattura d'acquisto quietanzata e firmata dal presidente della Sezione.